

STORIE
della settimana

L'amore non ha età. Ma dopo i 50 cambia parecchio: le donne puntano alla libertà, gli uomini a sistemarsi

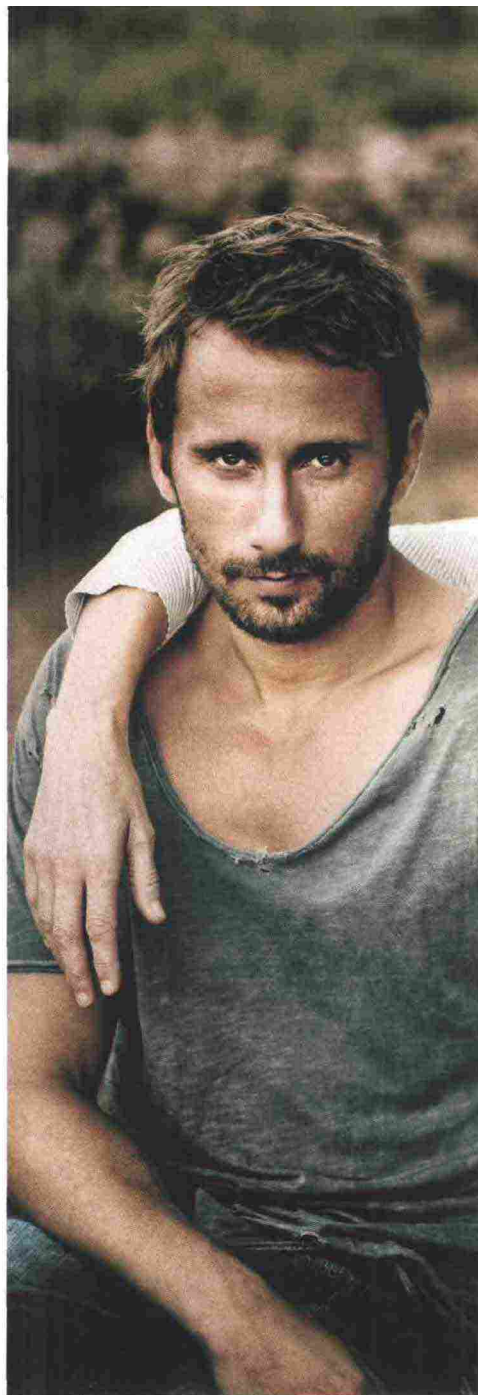
Una grande conoscitrice dei sentimenti, che da un quarto di secolo risponde alle lettere della posta del cuore, ci racconta come siamo cambiati. Prima sorpresa: oggi anche gli "over" sono pronti a nuove storie. Le donne sono esigenti, sanno stare sole e raramente puntano a una seconda convivenza. I maschi sono sempre attratti dalla bellezza. Sbandate a parte, però, cercano una compagna che si prenda cura di loro. E se lasciano una moglie, in genere è per una coetanea, non per una giovanissima

**NATALIA ASPESI**

Giornalista, 86 anni, dal 1976 scrive su *Repubblica*. Dai primi Anni '90 firma la rubrica *Questioni di cuore* sul *Venerdì*. Le più belle lettere e risposte sono raccolte in *Amore mio, ti odio* (Il Saggiatore, 17,50 euro).

di Antonella Fiori

Quante volte si può accettare un tradimento?». «Vivo con sofferenza una relazione extraconiugale». «Io che ero abituata a un rapporto tranquillo con mio marito ho conosciuto a quasi sessant'anni la passione vera». Bisogna aver molto vissuto per sostenere una "Posta del cuore". Natalia Aspesi, dopo più di vent'anni di risposte alle lettrici, sa di che cosa si parla quando si parla d'amore. Quell'amore di cui è difficile dire agli altri e spesso anche a se stessi. Clandestino, non ricambiato, osteggiato. Oppure che si consuma nel risentimento o nella noia di un matrimonio. Ne parliamo con lei anticipando il suo intervento dal titolo *Il linguaggio della posta del cuore* che si terrà venerdì





Courtesy Paolo Rovessi

11 settembre al Festival della Comunicazione di Camogli organizzato da Umberto Eco. Aspesi non ha dubbi: chi invia lettere a una rubrica di posta del cuore conosce già le risposte. Ma mettere i suoi sentimenti nero su bianco serve a comprendersi meglio, a sentire l'eco del proprio cuore.

La sua rubrica *Questioni di cuore* sul *Venerdì di Repubblica* dura da moltissimi anni. Come sono cambiati i sentimenti di chi le scrive?

«A me scrivono soprattutto persone sopra i 50 anni. E mi sono resa conto del fatto che oggi hanno molto più coraggio di dire la verità su di sé, su quel che provano. Non hanno paura di scrivere "io voglio amare, essere amata, tradisco mio marito, mia moglie". Si sfata il mito che l'amore sia un qualcosa che ►

A Bigger Splash

Da sinistra, Matthias Schoenaerts, 37, Tilda Swinton, 54, Dakota Johnson, 25, e Ralph Fiennes, 52, protagonisti del film diretto da Luca Guadagnino che verrà presentato a Venezia. Ispirato al film *La piscina* con Alain Delon e Romy Schneider, racconta di un doppio tradimento nell'ambito di una vacanza che mette a nudo le vite dei quattro. E parla di sentimenti estremi, come gli altri film italiani in concorso alla Mostra del cinema (vedi pagina seguente).

7

STORIE

della settimana

riguarda solo i giovani. Pura invenzione. L'amore è a tutte le età.

La grande passione spesso si manifesta dopo il matrimonio, dopo i figli, al di fuori del nucleo familiare.

«Sì, ma ci sono anche casi più particolari. Ho appena risposto a un ottantenne che ha ritrovato la ragazza che amava quando aveva 19 anni e sta pensando di mettersi assieme a lei. Io lo sconsiglio, ovviamente».

Perché?

«Quando le persone anziane dicono "soffro la solitudine" è perché hanno perso il marito, la moglie, non hanno più la forza per fare certe cose. Ma stare in due a una certa età non si può. L'unica cosa importante e positiva nel diventare vecchi è la libertà. Puoi fare tutto quello che vuoi. In due come si fa?».

E quindi?

«Quindi non ha senso andare a vivere insieme da anziani! Non si tratta di non avere rapporti o relazioni, ma convivere no. A parte che io lo sconsiglio a chiunque, di conviverò».

Il cambiamento più grande che registra nell'universo femminile?

«Sempre più donne sole o con figli grandi vorrebbero di nuovo trovare l'amore».

Ma si rendono anche conto che, con il loro background, che non è quello delle ragazze giovani meno esperte ed esigenti, è difficile trovare un uomo che a loro piaccia. Un'altra cosa: sempre da questa rubrica si capovolge un altro luogo comune: non è vero che gli uomini rincorrono le giovani. La maggior parte lascia la moglie per la coetanea».

Quindi il cinquantenne che scappa con la ragazzina è un mito?

«Capita. Ma, mi creda, sono davvero una minoranza».

Alla donna lasciata, o all'uomo lasciato, lei che consiglia?

«Non sono né uno psicologo né una maga. Dare consigli alle persone adulte sarebbe sciocco. Attraverso il modo in cui è scritta una lettera, cerco piuttosto di capire i sentimenti che vengono espressi. Faccio una specie di riflessione: lei ha scritto questo per dire questo, quindi vuol dire che pensa questo».

Torniamo alle donne. La libertà che

Alla Mostra di Venezia, il nostro cinema mette in scena storie intense



SANGUE DEL MIO SANGUE

L'attrice ucraina Lidiya Liberian, 29 anni, in una scena del film di Marco Bellocchio, che verrà presentato alla Mostra di Venezia (2-12 settembre). Tra i protagonisti, il figlio del regista, Pier Giorgio, e Alba Rohrwacher. Racconta la storia «dissepolta da un passato remoto di una monaca murata viva in una prigione-convento», colpevole di aver sedotto due gemelli.



PER AMOR VOSTRO

Valeria Golino, 49, e Massimiliano Gallo, 47. Nel lungometraggio di Giuseppe Gaudino, documentarista al suo esordio, Valeria interpreta Anna, ex bambina spavalda e sfortunata, moglie di un camorrista napoletano con tre figli, di cui uno sordomuto. Prigioniera dei doveri e della famiglia, è circondata da molti demoni, reali e immaginari.



L'ATTESA

Juliette Binoche, 51, è la star del film dell'esordiente Piero Messina. Anna è in lutto nella sua bella casa alle falde dell'Etna: quando arriva la giovane fidanzata del figlio, la accoglie senza dirle nulla. I giorni passano, le due donne imparano a conoscersi aspettando Pasqua, quando il figlio sarà finalmente a casa e in paese si terrà una grande processione.

© Alberto Novelli

hanno conquistato come la vivono nel rapporto con l'altro sesso?

«Sempre di più le donne mature e intelligenti si rendono conto che la libertà è un grande dono. Se hanno già avuto un rapporto di convivenza sanno benissimo quanto è dura la vita in due. Inoltre, ormai capiscono al volo se uno non ha nessuna intenzione di costruire qualcosa o vuole solo sesso».

In che modo?

«Anche attraverso le conoscenze che fanno su Internet, dove accade un fenomeno strano. Gli uomini che cercano sui siti le donne restano delusi. Un uomo dice: io contatto 10 signore che mi sembrano possano andare bene per me. Mi rispondono in tre e alla seconda lettera non si fanno più vive. E le donne, quando mettono su Internet una loro richiesta, spiegando bene che vogliono amicizia eccetera, ricevono solo lettere da uomini che vogliono una convivenza (che loro non ricercano più tanto) o sesso».

Gli uomini vogliono sistemarsi e le donne non più?

«Esatto. Un uomo che resta solo e non può avere il maggiordomo o la cameriera vive nella tragedia. Non sa far nulla. Se hanno una donna in casa, questa gli fa tutto. Le donne, invece, dopo una certa età oggi preferiscono vivere sole e avere degli amici fuori».

Amici di che tipo?

«Un'altra cosa abbastanza nuova è che adorano avere amici omosessuali. Agli omosessuali non gliene importa niente

che una donna sia bellissima ed elegante. Interessa che sia intelligente, simpatica, che sappia chiacchierare e conversare su tutto. Così molte signore sono piene di amici gay con cui vanno fuori o in vacanza. E sono contentissime, mi creda».

Come sceglie cosa pubblicare?

«I temi sono sempre gli stessi: tradimento, mi piace quella, passione, lasciarsi, essere vedovi. A me interessa come è scritta la lettera. Su un evento che riguarda migliaia di persone ciò che conta è il modo in cui un certo sentimento viene espresso».

Le parlano anche del calo del desiderio?

«Capita. Il sesso a un certo momento si esaurisce, in una coppia. Non dura tutta la vita. Tra l'altro, prima cominci, sposandoti presto, prima smetti. Di solito sono le donne che a un certo punto non lo vogliono più fare».

Ha capito da questi vent'anni di posta del cuore che cosa fa proprio capitolarlo un uomo?

«La bellezza. È la cosa fondamentale per attrarre un uomo. Poi magari una è scema e viene mollata. Però l'aspetto fisico è sempre più importante».

Che cosa dire allora alle donne non belle e a quelle non più giovanissime?

«Dico che la bellezza è importante, ma se si evita il periodo gramo per un uomo, che è intorno ai 50 anni, quando hanno il terrore di invecchiare, allora è fatta. Possono avere un'avventura, ma non piantano la moglie per una cosa di questo genere. Alla fine, mi creda, alla famiglia gli uomini tengono».